

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
DI RETE FRA ISTITUTI TECNICI ECONOMICI –INDIRIZZO TURISMO DEL VENETO**

ART. 1 - NATURA GIURIDICA DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico é un organismo propositivo e di consulenza, per le politiche della dei percorsi di istruzione.

Esprime pareri obbligatori e non vincolanti in merito a quanto indicato nei Regolamenti istitutivi del Riordino dei cicli, DPR -88-/2010. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi degli Istituti Scolastici della provincia che ad esso aderiscono e opera secondo le regole della P.A.

E' costituito un Comitato tecnico scientifico allargato tra gli Istituti tecnici del turismo, che costituisca, in rete con associazioni rappresentative del mercato del lavoro, enti formativi e Università, un organismo a carattere regionale, in cui far incontrare domanda e offerta di formazione propositivo in fase di orientamento, consultazione e costruzione dei curricoli professionalizzanti, di ricerca e promozione. Il Comitato tecnico scientifico si propone come elemento di innovazione e stimolo per una reale efficienza ed efficacia del sistema formativo mettendo in campo un organismo istituzionale in cui chiamare le parti ad incontrarsi, colloquiare e collaborare per rendere effettivamente proficuo, e non solo sulla carta, il rapporto scuola-lavoro.

Per territorio di competenza si intende la Regione Veneto comunque nel rispetto delle particolarità territoriali in cui incidono i singoli Istituti tecnici del turismo; la normativa di riferimento si basa sulla normativa nazionale e regionale per l'ambito economico turistico.

ART. 2 - COMPOSIZIONE, NOMINA E DURATA DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO/COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico è composto dai seguenti membri:

Rappresentanti degli Istituti scolastici

Venezia	Istituto A..Gritti
Padova	Istituto Einaudi-Gramsci
Vicenza	Istituto A.Da Schio
Belluno	Istituto Calvi
Rovigo	Istituto De Amicis
Verona	Istituto M.Polo
Treviso	Istituto G.Mazzotti

Rappresentanti del territorio e mondo economico

Regione Veneto	Pietro Stellini
Federalberghi-Veneto	Federico Capraro
Fiavet-Veneto	Alberto Nugnes
Turing Club	Pio Grollo
Unpli-Veneto	Giovanni Follador

Il CTS è presieduto da un rappresentante delle Istituzioni scolastiche, eletto fra i rappresentanti dei partecipanti, in qualità di Presidente (o da un suo delegato).

Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi vengono designati dall'ente/associazione di appartenenza. Nel caso di decadenza di un componente, il Presidente procede a nuova nomina.

Art.3.Competenze, Finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da docenti e esperti del mondo del lavoro e delle professioni e esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica in relazione all'Offerta formativa dei singoli Istituti di istruzione e formazione, utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

Il Comitato ha il compito di raccordare l'offerta e la domanda di formazione, dare indicazioni sulle esigenze del mercato del lavoro, nel territorio; rilevare i bisogni professionali e formativi del territorio, orientando la scuola verso scelte efficaci in ragione della mission educativa e di istruzione.

Il Comitato ha compito di aprire il curricolo ai bisogni di formazione del territorio per renderli più rispondenti alle esigenze di formazione del mercato locale e favorire il passaggio nel mondo del lavoro per tutti quei giovani che non intendessero proseguire gli studi a livello superiore; e per fornire agli studenti che volessero proseguire gli studi (Università, ecc.) maggiori opportunità formative, in percorsi di ricerca-azione, che li stimoli a superare in un proficuo orientamento in verticale, i test d'ingresso ai percorsi universitari.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio Presidente e dai suoi componenti.

Il CTS propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto alla conoscenza, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti degli Istituti ad esso aderenti, che ne propongono l'attuazione ai rispettivi Consigli d'Istituto e ai Collegi Docenti.

In particolare:

- Formula proposte e pareri ai Consigli di Istituto ed ai Collegi dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività
- Definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani triennali dell'offerta formativa
- Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalle scuole (alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.) e di raccordo tra i diversi organismi collegiali
- Monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte
- Definisce un piano di lavoro anche pluriennale
- Propone ed organizza attività di formazione rivolta al personale.

Art. 4 - Durata Comitato Tecnico Scientifico/Comitato/Scientifico.

Il CTS avrà durata triennale al termine del quale potrà essere ricostituito, o confermato.

Art. 5 - Organi del Comitato Tecnico Scientifico/Comitato

Sono Organi del Comitato:

- a. il Presidente
- b. Il Segretario.
- c. Gruppi di lavoro organizzate su specifico mandato.

Art. 6 - Incarichi e compiti

L'incarico di Presidente è conferito ad un rappresentante dell'Amministrazione Scolastica. Il Presidente rappresenta il CTS nei rapporti con l'amministrazione e presso ogni altra istituzione.

Il Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del CTS; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni. In caso di indisponibilità, può delegare formalmente a presiedere un membro di diritto. Il Presidente individua un segretario il quale cura la stesura del verbale, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente.

Art. 7 - Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS si riunisce per le riunioni ordinarie o straordinarie, su convocazione del proprio Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

I pareri e le proposte sono adottati a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le riunioni non sono pubbliche.

I membri sono sempre convocati, anche in quanto partecipanti a specifici gruppi di lavoro.

Il Presidente del CTS può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, collaboratori che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.

Il Presidente del CTS o un suo delegato, anche su proposta di uno o più componenti, può invitare esperti esterni con le modalità appena sopra descritte.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata ai singoli membri componenti il CTS ampiamente diffusa con i mezzi di comunicazione e messa all'Albo- www.renatur.it.

Art. 8 - Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

La convocazione è fatta dal Presidente del CTS e-mail a tutti i componenti almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, per le riunioni ordinarie e 5 giorni prima per le riunioni straordinarie.

L'ordine del giorno deve pervenire con la stessa lettera di convocazione con allegati i documenti per la discussione; eventuali modifiche od aggiunte ad esso, devono pervenire almeno tre giorni prima.

L'ordine del giorno è disposto dal Presidente del CTS con la collaborazione del Segretario. I componenti del Comitato possono chiedere al Presidente la trattazione di determinati argomenti, nel qual caso gli stessi devono essere proposti obbligatoriamente nell'ordine del giorno della prima riunione del Comitato. Il CTS deciderà, a maggioranza se e quando discuterne.

Art. 9 - Approvazione degli ordini del giorno.

I punti discussi all'ordine del giorno si ritengono accolti e confermate le decisioni qualora, posti a votazione, abbiamo ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 10 – Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS, per accelerare determinate procedure, può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato.

I Gruppi di lavoro costituiscono un supporto tecnico, le cui proposte devono essere accolte e confermate dal CTS nella sua interezza, pertanto il prodotto dei gruppi di lavoro, dovrà essere discusso ed approvato nelle riunioni del CTS.

Art. 11- Partecipazione alle riunioni.

La partecipazione alle riunioni è prevista per tutti i membri componenti il CTS per ciascun incontro convocato.

Il regolamento del CTS viene approvato in data 23.11.2016 in occasione del primo incontro di avvio del CTS stesso.

Venezia	Istituto A.Gritti	
Padova	Istituto Einaudi	
Vicenza	Istituto A.Da Schio	
Belluno	Istituto Calvi	
Rovigo	Istituto De Amicis	
Verona	Istituto Marco Polo	
Treviso	Istituto G.Mazzotti	

Regione Veneto	Pietro Stellini	
Federalberghi Veneto	Federico Capraro	
Fiavet -Veneto	Alberto Nugnes	
Turing Club	Pio Grollo	
Unpli-Veneto	Giovanni Follador	

Firma digitale Dirigente scolastico aderente

Firma digitale Ente aderente